



CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRETTORE

II ORIGINALE

Visto l'art. 71 della Legge Urbanistica Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..

Vista la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Con deliberazione n. 191 del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008 (mecc. 2008 06739/009), esecutiva in data 10 gennaio 2009, è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 18 del 9 aprile 1996 e s.m.i. e dell'articolo 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., il Programma Integrato in variante al P.R.G. vigente, inerente alla ZUT denominata "Ambito 8.15 Quartiere Dora", successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 217 del 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06536/009), esecutiva in data 4 gennaio 2010.

Il progetto di massima delle opere di urbanizzazione è stato altresì approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 217 del 21 dicembre 2009 (mecc. 2009 06536/009).

In data 11 maggio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città di Torino e le società IMMOBILIARE DIORAMA S.r.l., SPIREA S.r.l. e MULTIGESTIM S.r.l., proponenti il predetto Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora", con atto a rogito notaio dottor Roberto Barone, repertorio n. 35382 - raccolta n. 17291, registrato a Moncalieri il 20 maggio 2010 al n. 3104 serie 1T.

Visto che sull'area insistono aree destinate alla viabilità tuttora di proprietà privata che devono essere acquisite dalla Città attraverso procedura espropriativa, al fine di acquisire dette aree, con deliberazione della Giunta Comunale del 21 febbraio 2012 (mecc. 2012 00757/033) esecutiva dal 6 marzo 2012, è stata approvata la suddivisione dell'area stessa in due lotti funzionali, di cui il primo (LOTTO 1) relativo alle aree di proprietà della Città ed il secondo (LOTTO 2) comprendente le aree di proprietà privata da acquisire.

Con il medesimo provvedimento sono stati altresì approvati i progetti preliminari relativi alle opere di urbanizzazione del Lotto 1 per un importo di Euro 3.048.322,87 a scomputo e per un importo di Euro 129.877,45 a cura e spese dei proponenti, e delle opere di urbanizzazione del Lotto 2 per un importo di Euro 234.157,06 a scomputo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 luglio 2012 (mecc. 2012 03536/033), esecutiva dal 24 luglio 2012 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del Lotto 1 per un importo di Euro 3.747.475,47 a scomputo ed Euro 204.883,33 per opere a cura e spese dei proponenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 gennaio 2013 (mecc n. 2012 04135/033) esecutiva dal 28 gennaio 2013 sono stati approvati la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il piano particellare d'esproprio relativo al progetto preliminare delle opere di urbanizzazione del Lotto 2.

Con il medesimo provvedimento si è inoltre provveduto ad adottare la variante urbanistica n. 257 ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri) e dell'articolo 17 comma 7 della L.U.R. 56/1977.

Con note inviate in data 5 febbraio 2013, i proprietari interessati al suddetto procedimento sono stati avvisati del progetto; alle richieste di informazioni ed osservazioni pervenute si è puntualmente controdedotto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 04296/033 è stata approvata la variante al vigente Piano Regolatore Generale di Torino avente ad oggetto "Aree ubicate all'esterno della Zona Urbana di Trasformazione Ambito - 8.15 Quartiere Dora" classificate dal PRG come "Area per la viabilità VI in progetto", concernente la reiterazione per la durata di 5 anni del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree necessarie per la sistemazione viaria di cui al secondo Lotto ed è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo del Programma Integrato in variante al P.R.G. vigente ed il relativo piano particellare d'esproprio e di occupazione d'urgenza, dichiarando al contempo la pubblica utilità dell'opera: il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo (art. 13, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il suddetto provvedimento prevede l'attuazione della procedura d'urgenza per l'acquisizione delle seguenti aree di proprietà privata, necessarie alla realizzazione delle opere previste:

Proprietà catastale: Società semplice San Piero

N.C.T.: Foglio 1167, n. 68 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 232,80 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1843,00 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Moncenisio S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 3 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 701,90 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1579,28 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Finradiale S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 1 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 500,07 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1125,16 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Rinaldi S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 282 p.; n. 470.

Superficie da occupare d'urgenza: rispettivamente mq. 1527,30 circa e mq. 86 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari rispettivamente a € 3436,43 ed a € 193,50 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Sibille Sergio e Giorgio.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 236 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 409,00 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 920,25 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Mammoliti Salvatore.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 499 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 324,00 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1944,00 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : ROSI Olivia.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 500 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 7,50 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 45,00 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il provvedimento suddetto prevede, altresì, l'espropriazione degli immobili identificati come segue:

Proprietà catastale: Società semplice San Piero

N.C.T.: Foglio 1167, n. 68 p..

Superficie da espropriare: mq. 232,80 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 22.116,00 (art. 38 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Moncenisio S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 3 p..

Superficie da espropriare: mq. 701,90 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 18.951,30 (art. 38 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Finradiale S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 1 p..

Superficie da espropriare: mq. 500,07 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 13501,89 (art. 38 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Rinaldi S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 282 p.; n. 470.

Superficie da espropriare: : rispettivamente mq. 1527,30 circa e mq. 86 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico: rispettivamente in € 41.237,10 ed € 2322,00 (art. 38 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Sibille Sergio e Giorgio.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 236 p..

Superficie da espropriare: mq. 409,00 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 11.043,00 (art. 38 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Mammoliti Salvatore.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 499 p..

Superficie da espropriare: mq. 324,00 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal

civico ufficio tecnico in € 23.328,00 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : ROSI Olivia.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 500 p..

Superficie da espropriare: mq. 7,50 circa.

L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 540,00 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Viste le comunicazioni del 26/11/2013, effettuate ai sensi degli articoli nn. 7 e 8 L. n. 241/1990 e nn. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., con le quali si è reso noto agli aventi diritto l'approvazione della citata deliberazione di Consiglio Comunale n. mecc. 2013 04296/033. Vista la determinazione dirigenziale n.cron. 12/14/A.U. del 23 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 37009/09), con la quale si è provveduto all'accertamento dell'entrata nei confronti delle società IMMOBILIARE DIORAMA S.r.l., SPIREA S.r.l. e MULTIGESTIM S.r.l., dato che la procedura espropriativa deve trovare copertura finanziaria con fondi appositamente messi a disposizione dai Proponenti il predetto Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora", che si sono impegnati, altresì, ai sensi dell'articolo 9 della Convenzione, al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione giudiziaria.

Vista la determinazione dirigenziale n.cron. 58/14/A.U. del 5 marzo 2014 (n. mecc. 2014 58906/09), con la quale si è provveduto all'introito delle suddette risorse necessarie per la prosecuzione del procedimento ablativo e precisamente: indennità di esproprio: € 133.039,29; indennità di occupazione d'urgenza per 3 anni: € 33.259,86 - per un totale di € 166.299,15.

Vista la determinazione dirigenziale n.cron. 74/14/A.U. del 20/3/2014 (n. mecc. 2014 01317/09), con la quale è stato approvato l'impegno della spesa per il pagamento delle summenzionate indennità.

D E C R E T A

ART. 1 – In favore del Comune di Torino è disposta, per la durata di tre anni, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili destinati alla realizzazione, sul territorio cittadino, della sistemazione viaria di cui al secondo lotto del Programma Integrato in variante al P.R.G. "Ambito 8.15 Quartiere Dora", meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto, descritti a catasto come segue:

Proprietà catastale: Società semplice San Piero

N.C.T.: Foglio 1167, n. 68 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 232,80 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1843,00 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Moncenisio S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 3 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 701,90 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1579,28 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Finradiale S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 1 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 500,07 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1125,16 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Rinaldi S.p.A.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 282 p.; n. 470.

Superficie da occupare d'urgenza: rispettivamente mq. 1527,30 circa e mq. 86 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari rispettivamente a € 3436,43 ed a € 193,50 per ogni

anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Sibille Sergio e Giorgio.

N.C.T.: Foglio 1167, n. 236 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 409,00 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 920,25 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : Mammoliti Salvatore.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 499 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 324,00 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 1944,00 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Proprietà catastale: : ROSI Olivia.

N.C.T.: Foglio 1166, n. 500 p..

Superficie da occupare d'urgenza: mq. 7,50 circa.

L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 45,00 per ogni anno di occupazione (art. 50

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

ART. 2 – In base all'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'occupazione degli immobili di cui al precedente art. 1 non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del decreto medesimo. Il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ovvero entro cinque anni dall'approvazione del progetto che dispone la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 04296/033.

ART. 3 – I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta. In tal caso, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 20 comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Qualora, invece, i proprietari interessati non condividano l'indennità offerta, la medesima verrà depositata dal Comune presso la Cassa Depositi e Prestiti e, ove si tratti di area edificabile o qualora si tratti di area agricola, senza le maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari che non condividano l'indennità offerta possono presentare osservazioni scritte e depositare documentazione presso l'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – I proprietari interessati sono invitati, inoltre, a comunicare per iscritto nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, l'eventuale volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità di esproprio, designando, in tal senso, un tecnico di fiducia.

ART. 5 – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., si corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva presa possesso alla data di corresponsione dell'indennità d'esproprio, l'indennità di occupazione d'urgenza e/o temporanea, determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

ART. 6 – Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., unitamente all'offerta dell'indennità provvisoria d'espropriazione. Le indennità di espropriazione di base offerte, in caso di cessione volontaria, sono suscettibili delle maggiorazioni previste all'art. 45 del T.U. Espropri.

ART. 7 – Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 8 – Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui di cui al D. Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

ART. 9 – Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle

aree da occupare sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

AVVISA

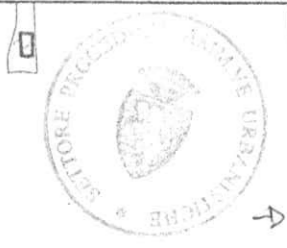
Che, in forza del presente provvedimento il giorno 16 luglio 2014, a partire dalle ore 9,30, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario dell'espropriazione, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di immissione in possesso da parte di un funzionario del Comune.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione alla Città.

Torino, 15/5/2014

IL DIRETTORE DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE
(VIRANO dott.ssa Paola)





→ segue

Allegato al decreto n° 2/2014

IL DIRETTORE
 (Av. Paola VIRANO)

200

0/100



120
121
122
123
124
125
126
127

488
501
502
503
504
500
498
499
495
496
497
494

89
90
418
223
224
225
226
227
228
419
X1
485
250
230

414
283
282
509
510
470
511
512
513
475
476
477
478
474
517
516
514
515
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
216
217
128
197
5

6

7

5

4

Casc. Comune

29

+